

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Utilizzo di Sistemi di Intelligenza Artificiale in Ambito Scolastico

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018

La presente informativa è resa ai sensi degli artt. 13–14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018. Si tiene conto, altresì, delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali, delle indicazioni del Comitato Europeo per la protezione dei dati (EDPB) e del Regolamento UE sull'Intelligenza Artificiale (Reg. UE 2024/1689 – AI Act), entrato in vigore il 1° agosto 2024.

1. Titolare del Trattamento

Denominazione	ISTITUTO COMPRENSIVO JACOPO SANNAZARO
Sede legale	VIA AUSTRALIA, 2 84020 OLIVETO CITRA (SA)
Codice meccanografico	SAIC81300D
Dirigente Scolastico	MARIA PAPPALARDO
P.E.C.	SAIC81300D@pec.istruzione.it
Telefono	0828793037
Sito istituzionale	https://www.olivetocitraic.edu.it

Il Titolare del trattamento è identificato ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 7 del GDPR. Nelle istituzioni scolastiche, la titolarità è in capo all'Istituzione scolastica nella persona del Dirigente Scolastico pro tempore (cfr. Nota MIUR prot. 1546/2018; Parere Garante 14 febbraio 2019).

2. Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD)

Ai sensi dell'art. 37 del GDPR e dell'art. 37, par. 1, lett. a), le Istituzioni scolastiche, in quanto organismi di diritto pubblico, hanno l'obbligo di designare un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO).

Nome DPO	Guido Palladino
E-mail DPO	guido.palladino.dpo@gmail.com
Contatto alternativo	Sezione Privacy del sito web istituzionale

Il DPO è designato ai sensi degli artt. 37–39 GDPR. Svolge funzioni di consulenza, controllo e punto di contatto con il Garante. Non è soggetto ad istruzioni del Titolare nell'esercizio delle proprie funzioni (art. 38, par. 3 GDPR). Il DPO deve essere coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali.

3. Finalità e Basi Giuridiche del Trattamento

I dati personali possono essere trattati attraverso sistemi e strumenti di Intelligenza Artificiale per le seguenti finalità, ciascuna supportata da specifica base giuridica ai sensi dell'art. 6 del GDPR:

Finalità	Base Giuridica	Riferimento Normativo
Didattica e personalizzazione dell'apprendimento	Compiti di interesse pubblico	Art. 6.1.e GDPR; D.Lgs. 297/1994; L. 107/2015; D.Lgs. 62/2017
Inclusione scolastica (BES/DSA/disabilità)	Obbligo legale + interesse pubblico	Art. 6.1.c-e GDPR; L. 170/2010; L. 104/1992; D.M. 27/12/2012
Attività organizzative e amministrative	Obbligo legale	Art. 6.1.c GDPR; D.Lgs. 82/2005 (CAD); D.P.R. 275/1999
Formazione del personale docente e ATA	Compiti di interesse pubblico	Art. 6.1.e GDPR; CCNL Istruzione e Ricerca; L. 107/2015 art. 1 c. 124
Dati particolari (salute, disabilità)	Art. 9.2.g GDPR – interesse pubblico sostanziale	Art. 9 GDPR; D.Lgs. 101/2018; Provv. Garante n. 243/2014
Decisioni automatizzate/profilazione	Consenso esplicito o eccezioni di legge	Art. 22 GDPR; Cons. 71 GDPR; Reg. IA UE 2024/1689 art. 10, 26

Ai sensi del Considerando 45 GDPR, il trattamento fondato su base di interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri non richiede consenso, purché sia stabilito dalla legge dell'Unione o dello Stato membro. Il D.Lgs. 297/1994 (Testo Unico Istruzione) costituisce base normativa primaria per l'attività didattica e amministrativa delle scuole.

Qualora il trattamento riguardi categorie particolari di dati (art. 9 GDPR), tra cui dati relativi alla salute, certificazioni di disabilità (L. 104/1992), disturbi specifici dell'apprendimento (L. 170/2010) o situazioni di vulnerabilità, il trattamento è effettuato esclusivamente in presenza di una delle condizioni di cui all'art. 9, par. 2 GDPR, con applicazione delle misure di garanzia previste dall'art. 2-septies del D.Lgs. 196/2003 e del Provvedimento del Garante n. 243 del 15 maggio 2014.

4. Tipologie di Dati Trattati

In applicazione del principio di minimizzazione (art. 5, par. 1, lett. c) GDPR), i dati trattati tramite sistemi di IA sono limitati a quanto strettamente necessario per le finalità indicate. Le categorie di dati sono:

4.1 Dati comuni (art. 6 GDPR)

- Dati anagrafici e identificativi: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, classe/sezione, anno scolastico, ruolo (studente/docente/ATA);
- Dati scolastici: valutazioni, frequenze, attività didattiche svolte, percorsi di apprendimento personalizzati;
- Dati tecnici di utilizzo: log di accesso ai sistemi, indirizzo IP (ove necessario), interazioni digitali con le piattaforme IA adottate dalla scuola;
- Dati relativi alla formazione del personale: partecipazione a corsi, certificazioni, competenze digitali.

4.2 Categorie particolari di dati (art. 9 GDPR)

- Dati sulla salute e disabilità: diagnosi funzionali, certificazioni ex L. 104/1992, PEI (Piano Educativo Individualizzato), PDP (Piano Didattico Personalizzato) per DSA ai sensi della L. 170/2010 e del D.M. 27/12/2012;
- Tali dati sono trattati esclusivamente ove indispensabile per garantire il diritto all'istruzione inclusiva e con misure di sicurezza rafforzate.

⚠ Non sono trattati, tramite sistemi di IA, dati biometrici, dati di geolocalizzazione, dati genetici né dati relativi a opinioni politiche, convinzioni religiose o orientamento sessuale. Non sono trasmessi ai sistemi IA dati ulteriori rispetto a quelli indicati al presente articolo.

5. Conformità al Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act)

Il Regolamento UE 2024/1689 sull'Intelligenza Artificiale ("AI Act"), pubblicato nella G.U.U.E. il 12 luglio 2024 ed entrato in vigore il 1° agosto 2024, classifica i sistemi di IA destinati all'istruzione come sistemi ad alto rischio (Allegato III, punto 3).

In conformità agli artt. 9, 10, 13, 14 e 26 dell'AI Act, l'Istituzione scolastica assicura che:

- I sistemi di IA ad alto rischio adottati siano registrati nella banca dati UE prevista dall'art. 71 AI Act (ove applicabile);
- Venga effettuata una valutazione della conformità dei sistemi IA prima della loro messa in uso (art. 9 AI Act);
- I fornitori di sistemi IA ad alto rischio forniscano documentazione tecnica, istruzioni d'uso e dichiarazione di conformità UE (artt. 11, 13, 47 AI Act);
- Sia garantita la supervisione umana (human oversight) su tutte le decisioni rilevanti adottate o supportate da sistemi IA (art. 14 AI Act);
- Non siano adottati sistemi di IA che utilizzino tecniche subliminali o sfruttino vulnerabilità per manipolare il comportamento degli utenti (art. 5 AI Act – pratiche vietate);
- I dati di addestramento, validazione e test dei sistemi IA siano conformi ai requisiti di qualità e non discriminazione di cui all'art. 10 AI Act.

L'AI Act introduce obblighi specifici per i "deployer" (utilizzatori) di sistemi IA ad alto rischio, categoria nella quale rientrano le istituzioni scolastiche che adottano tali sistemi. Gli obblighi includono la gestione del rischio, la conservazione dei log, la trasparenza verso gli utenti e la valutazione dell'impatto sui diritti fondamentali (art. 27 AI Act).

6. Modalità del Trattamento e Misure di Sicurezza

Il trattamento dei dati avviene con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei seguenti principi stabiliti dall'art. 5 del GDPR:

- Liceità, correttezza e trasparenza (art. 5.1.a GDPR);
- Limitazione della finalità (art. 5.1.b GDPR): i dati non sono riutilizzati per scopi incompatibili;
- Minimizzazione dei dati (art. 5.1.c GDPR);
- Esattezza e aggiornamento (art. 5.1.d GDPR);
- Limitazione della conservazione (art. 5.1.e GDPR);
- Integrità e riservatezza (art. 5.1.f GDPR).

Le misure tecniche e organizzative adottate comprendono, in conformità all'art. 25 GDPR (privacy by design e by default) e all'art. 32 GDPR:

- Cifratura dei dati in transito e a riposo;
- Controllo degli accessi basato sul principio del minimo privilegio;
- Pseudonimizzazione dei dati ove tecnicamente possibile;
- Procedure di revisione periodica delle misure di sicurezza;
- Formazione del personale autorizzato al trattamento;
- Assenza di decisioni unicamente automatizzate con effetti giuridici o analoghi (art. 22 GDPR): ogni determinazione rilevante per studenti o personale è soggetta a revisione umana;
- Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) ai sensi dell'art. 35 GDPR, obbligatoria per trattamenti ad alto rischio che impieghino sistemi IA o dati di minori.

7. Responsabili del Trattamento e Destinatari

7.1 Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR)

I fornitori di sistemi e strumenti di IA adottati dall'Istituzione scolastica, ove accedano a dati personali, sono designati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR mediante apposito accordo (Data Processing Agreement – DPA). Detto accordo disciplina:

- L'oggetto e la durata del trattamento;
- La natura e la finalità del trattamento;
- Il tipo di dati personali trattati;
- Gli obblighi e i diritti del Titolare;
- Le misure di sicurezza adottate dal Responsabile;
- Le condizioni per il ricorso a sub-responsabili del trattamento.

7.2 Altri destinatari

Possono accedere ai dati, nei limiti strettamente necessari:

- Personale docente e ATA dell'Istituzione scolastica, autorizzato e istruito ai sensi dell'art. 29 GDPR;
- Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), USR e altri enti pubblici, per obblighi di legge (D.Lgs. 165/2001; D.P.R. 275/1999);
- INDIRE, INVALSI e altri enti di ricerca istituzionale, nei limiti di legge;
- Autorità giudiziarie e amministrative, su richiesta formale.

I dati personali non sono oggetto di diffusione indiscriminata. Ogni comunicazione a terzi è documentata e avviene nel rispetto del principio di necessità. L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento è consultabile presso la segreteria e nella sezione Privacy del sito istituzionale.

8. Trasferimenti di Dati verso Paesi Terzi o Organizzazioni Internazionali

Qualora i sistemi di IA adottati comportino il trasferimento di dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE), tale trasferimento avviene esclusivamente in presenza di una delle seguenti garanzie, ai sensi del Capo V del GDPR (artt. 44–49):

- Decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art. 45 GDPR);
- Garanzie adeguate, tra cui clausole contrattuali standard (Standard Contractual Clauses – SCC) adottate dalla Commissione europea (Decisione 2021/914/UE del 4 giugno 2021) (art. 46.2.c GDPR);
- Norme vincolanti d'impresa (Binding Corporate Rules – BCR) approvate dall'autorità di controllo competente (art. 47 GDPR);
- Certificazioni, codici di condotta o meccanismi di accreditamento approvati (artt. 40–42 GDPR).

A seguito della sentenza Schrems II (CGUE, C-311/18, 16 luglio 2020) e delle Raccomandazioni EDPB 01/2020, il Titolare effettua una valutazione del livello di protezione nel Paese di destinazione prima di procedere al trasferimento, adottando misure supplementari ove necessario. L'accordo UE–USA "Data Privacy Framework" (Decisione della Commissione europea del 10 luglio 2023) costituisce idonea base per trasferimenti verso organizzazioni certificate negli USA.

9. Periodo di Conservazione dei Dati

I dati personali trattati tramite sistemi IA sono conservati per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per cui sono raccolti (art. 5, par. 1, lett. e) GDPR), nel rispetto della normativa di settore:

- Dati relativi a studenti e carriera scolastica: in conformità al Massimario di Scarto delle Istituzioni Scolastiche (Circolare MIUR n. 3 del 25 marzo 1998 e successive) e al Piano di conservazione documentale dell'Istituzione;
- Dati relativi al personale scolastico: secondo i termini previsti dal D.Lgs. 165/2001 e dalla normativa previdenziale e fiscale applicabile;

- Log tecnici e dati di utilizzo dei sistemi IA: non oltre 12 mesi dalla raccolta, salvo diversa esigenza documentata;
- Dati trattati nell'ambito di procedimenti disciplinari o contenziosi: per tutta la durata del procedimento e nei termini di prescrizione applicabili;
- Dati particolari (salute, disabilità): secondo le indicazioni del DPA e le disposizioni del Garante, con cancellazione sicura al termine del periodo di conservazione.

La conservazione dei documenti scolastici è disciplinata dal D.P.R. 445/2000 (Testo Unico Documentazione Amministrativa) e dalle Linee guida AgID sulla gestione documentale. Il Titolare adotta procedure di revisione periodica per garantire che i dati non più necessari vengano cancellati o anonimizzati in modo sicuro.

10. Diritti degli Interessati

Gli interessati (studenti maggiorenni, genitori/tutori per i minori, personale scolastico) possono esercitare i seguenti diritti previsti dagli artt. 15–22 del GDPR:

Diritto	Descrizione	Riferimento
Accesso	Ottenere conferma del trattamento e copia dei dati personali trattati, con informazioni su finalità, destinatari, periodo di conservazione.	Art. 15 GDPR
Rettifica	Correggere dati inesatti o completare dati incompleti.	Art. 16 GDPR
Cancellazione	Ottenere la cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), nei casi previsti dalla legge.	Art. 17 GDPR
Limitazione	Limitare il trattamento in determinati casi (es. contestazione esattezza, opposizione al trattamento).	Art. 18 GDPR
Portabilità	Ricevere i dati in formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, ove applicabile.	Art. 20 GDPR
Opposizione	Opporsi al trattamento fondato su interesse pubblico o legittimo interesse, salvo motivi cogenti.	Art. 21 GDPR
No decisioni automatizzate	Non essere sottoposto a decisioni basate unicamente su trattamento automatizzato con effetti giuridici significativi.	Art. 22 GDPR
Revoca del consenso	Revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento precedente.	Art. 7.3 GDPR
Spiegabilità dell'IA	Ottenere spiegazioni significative sulla logica, l'importanza e le conseguenze dei trattamenti automatizzati.	Art. 22.3 GDPR ; Art. 13 AI Act

Le richieste di esercizio dei diritti devono essere indirizzate al Titolare del trattamento tramite i recapiti indicati all'art. 1, ovvero direttamente al DPO. Il Titolare risponde entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta (art. 12, par. 3 GDPR), prorogabili di ulteriori 60 giorni in caso di complessità o elevato numero di richieste, con comunicazione motivata all'interessato.

Per i minori di 14 anni, i diritti sono esercitati dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale (art. 8 GDPR; art. 2-quinquies D.Lgs. 196/2003). Per i minori tra 14 e 18 anni, i diritti possono essere esercitati autonomamente, salvo diverse disposizioni di legge.

11. Diritto di Reclamo all'Autorità di Controllo

Fermo restando il diritto di adire le vie giurisdizionali ordinarie, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale Autorità di controllo competente per l'Italia, qualora ritengano che il trattamento dei propri dati personali violi il GDPR o la normativa nazionale applicabile (art. 77 GDPR; artt. 140-bis e ss. D.Lgs. 196/2003).

Denominazione	Garante per la protezione dei dati personali
Sede	Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma (RM)
Sito web	www.garanteprivacy.it
E-mail	garante@gpdp.it
P.E.C.	protocollo@pec.gpdp.it
Telefono	+39 06 69677 1

In alternativa al reclamo, l'interessato può presentare un ricorso all'autorità giudiziaria competente ai sensi dell'art. 79 GDPR. Per controversie transfrontaliere, può rivolgersi all'autorità di controllo del Paese di propria residenza abituale (art. 77, par. 2 GDPR e meccanismo dello sportello unico – art. 56 GDPR).

12. Aggiornamenti dell'Informativa

La presente informativa è soggetta ad aggiornamento periodico in relazione all'evoluzione normativa (AI Act, provvedimenti del Garante, orientamenti EDPB) e all'introduzione di nuovi strumenti di IA. Ogni modifica sostanziale sarà comunicata agli interessati con modalità appropriate e resa disponibile sul sito istituzionale con indicazione della data di ultima revisione.

Versione	1.1
Data di redazione	24.04.2026
Data di revisione	24.04.2027
Riferimento normativo principale	GDPR UE 2016/679; D.Lgs. 196/2003; D.Lgs. 101/2018; Reg. UE 2024/1689 (AI Act)

OLIVETO CITRA 24.04.2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Pappalardo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993